

Proteste anche alla Spezia: «In un seggio più votanti che iscritti». Scandroglio (Fi): «Mi auguro che si tratti solo di superficialità»

Il caos nelle urne arriva in Parlamento

Interrogazione sugli errori nella notte elettorale. Gli azzurri Biondi e Boschetto: «Amato prenda provvedimenti»

Giovanni Buzzatti

● Sulla lunga notte elettorale di Genova ora dovrà pronunciarsi il ministro dell'Interno. Alfredo Biondi e Gabriele Boschetto di Forza Italia ieri hanno depositato al Senato e alla Camera un'interrogazione che ricorda le anomalie nella conta dei voti per le comunali: lo scrutinio prolungato fino al mattino, l'invio degli ispettori della prefettura, le lamentele dei candidati «scippati» delle preferenze, l'inesperienza di molti presidenti di seggio. E ancora il fatto che solo metà dei presidenti ha partecipato ai corsi di formazione del Comune (chi ci è andato ricorda che erano brevi e non si potevano fare domande), la sostituzione all'ultimo di 170 presidenti (il 25 per cento) e mille scrutatori, gli errori nella compilazione dei verbali, i fonogrammi con i dati spediti al Comune e poi trovati sui marciapiedi. (...)

(...) Biondi e Boschetto chiedono a Giuliano Amato se Prefettura e Comune prenderanno provvedimenti per evitare che fatti del genere si ripetano. «I ricorsi ammessi dalla legge non potranno porre radicali rimedi - scrivono nell'interrogazione andrà in aula nei prossimi giorni - come solo permetterebbe un riconteggio totale». «Tutti gli errori e le manchevolezze hanno creato una forte preoccupazione sulla "certezza" del voto - aggiunge Michele Scandroglio, coordinatore regionale di Forza Italia-. Mi auguro che sia davvero solo un'interminabile serie di superficialità ed inefficienze e che non getti ulteriori ombre sull'esito della competizione elettorale».

Ieri mattina alle 10, intanto, è arrivata la lista definitiva dei 50 eletti in consiglio comunale, a più di una settimana dalla chiusura dei seggi. «Il controllo dei verbali si è concluso nella tarda serata di lunedì, così si è potuto procedere alla proclamazione» conferma Claudio Romani, il dirigente del Comune responsabile dei Servizi civici. Da oggi scattano i trenta giorni per presentare i ricorsi al Tar. «Nel 2002 sono stati diversi - aggiunge il dirigente - ma non hanno mai modificato la lista degli eletti». Rispetto a cinque anni fa, però, le proteste si sono moltiplicate. «Per la prima volta c'è stato un ricorso massiccio al voto disgiunto - dice Romani-. È possibile che alcuni elettori si siano sbagliati. I verbali, d'altronde, vengono visti e firmati anche da scrutatori e rappresentanti di lista. Noi prendiamo atto». Nessun esposto, invece, è stato presentato finora in procura.

I mugugni non ci sono soltanto a Genova. Gian Luigi Burrafato, candidato sindaco della Cdl alla Spezia, sta raccogliendo



È successo alla Spezia. Forza Italia presenta un'interrogazione in Parlamento sul caos allo scrutinio di Genova. Solo ieri la proclamazione degli eletti

L'ultimo errore: nel verbale più voti che elettori

segnalazioni e proteste: «Nel verbale conclusivo della sezione 49 di Fabiano Basso risultano più votanti che iscritti, una differenza di circa cento persone» dice mostrando un ritaglio del *Secolo XIX*. Per 400 voti il candidato dell'Unione, Massimo Federici, è diventato sindaco al primo turno. «Ci sono stati, a detta del magistrato che

sta controllando i verbali, moltissimi errori - riprende Burrafato-. Ho proposto a Federici di chiedere insieme a noi un riconteggio delle schede, mi ha risposto di no in modo scortese».

Ci si prepara infine al ballottaggio di domenica e lunedì per la Provincia. «Dubito che entro sabato i presidenti di seggio ab-

biano il materiale necessario, vista la confusione di questi giorni» attacca Giuseppe Murolo, consigliere comunale di An. Finora sono arrivate 60 rinunce di scrutatori, quelle dei presidenti si conosceranno all'ultimo. Ma in Comune assicurano: «Siamo al lavoro, sabato sarà tutto pronto».

Giovanni Buzzatti

AMMESSI DA OGGI I RICORSI AL TAR
Alla proclamazione degli eletti, avvenuta ieri, scatta il termine per fare ricorso al Tar sull'esito delle votazioni

il Giornale
GENOVA

MERCOLEDÌ 6 GIUGNO 2007